

## TRACCE DI STORIA DALL'ARCHIVIO

Dalle Memorie di Ignazio Gherardi: prima Filanda istituita (Ms 15)

15 giugno 1857

*Fu attivata la filanda per le gallette o bozzoli con una direttrice di Guastalla e filatrici di Montechiaro. Tale filanda è stata istituita da alcuni Novellaresi, i quali sono concorsi spontaneamente con diverse somme formando un totale di 70.000 lire per istituire la medesima nel locale della chiesetta ed ex convento delle suore di Santa Teresa, e farne acquisto di gallette, e conseguentemente farne la vendita della seta colla speranza di guadagno (...).*

Lo stesso Gherardi riporta che nel 1875 la filanda era già stata chiusa. L'allevamento dei bachi da seta era già stato introdotto da Ricciarda Gonzaga nel XVIII secolo anche se sono del Quattrocento le prime notizie della presenza di un addetto all'allevamento del baco da seta alla corte dei Gonzaga.

La filanda si trovava nell'ex Convento delle Monache di Santa Teresa, detto anche "delle cappe bianche" che era ubicato all'angolo di via Vittoria di Capua con via della Libertà.



*L'edificio dell'antica chiesa delle monache di S.Teresa che fu anche sede, nell'Ottocento, della filanda della Società di Bachicoltori.*



*Una rara immagine degli anni '70 dell'Oratorio del Carmine all'angolo di via V. di Capua con via della Libertà. Si notino le decorazioni e le tracce dei finestroni ad arco del primo piano.*

Immagini e didascalie sono tratte dal volume di G.P. Barilli, *Vie e Piazze di Novellara*, 1999